

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2026, n. 1-2446

**Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli alpine e Città d'arte - Società consortile a responsabilità limitata. Assemblea del 29 aprile 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.**



Seduta N° 155

Adunanza 20 APRILE 2026

Il giorno 20 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

## **DGR 1-2446/2026/XII**

### **OGGETTO:**

Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d'arte – Società consortile a responsabilità limitata. Assemblea del 29 aprile 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art. 8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti;

- ai sensi dell'art.10 comma 2 della L.R.14/2016 le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art. 2615 *ter* del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;

5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;

6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;

7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;

- l'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5363 del 17 luglio 2017;

- con D.G.R. n. 22 – 7079 del 22 giugno 2018 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare lo Statuto dell’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte – Società consortile a responsabilità limitata, Statuto poi approvato nell’assemblea del 25 giugno 2018 e modificato nell’Assemblea del 30 giugno 2025 (indirizzi di cui alla DGR n.2-1290/2025/XII del 30 giugno 2025).

Dato atto che la suddetta società, a capitale misto pubblico (87,67%) e privato (12,33%), è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 39,33% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n.2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Preso atto della comunicazione ns.prot. n.14717 del 18 marzo 2026, con la quale è convocata per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 15.30 l’Assemblea dei Soci dell’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte – con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Presidente;
2. Presentazione ed approvazione Bozza del Bilancio consuntivo 2025;
3. Determinazioni in merito al raggiungimento degli obiettivi societari per l’esercizio 2025 (in attuazione della DGR n.32-661/XII del 23/12/2024);
4. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all’ordine del giorno, dall’istruttoria svolta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro” emerge quanto segue:

- in date 17 e 19 marzo 2026 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
  - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto e approvato dall’Organo di Amministrazione il 13 marzo 2026 ai sensi dell’art. 18.5 dello statuto sociale. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non è stato predisposto il Rendiconto finanziario, ai sensi dell’art. 2435-bis c.2 del Codice Civile ed è stata omessa la Relazione sulla Gestione, in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 2435-bis c.6 del Codice Civile che prevede che, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata, le società sono esonerate dalla redazione della Relazione sulla gestione se forniscono nella Nota integrativa le informazioni richieste dall’articolo 2428 del Codice Civile;
  - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
  - la Relazione sul governo societario 2025, redatta ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell’art.13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell’Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l’esercizio 2025 chiude con un risultato positivo di euro 6.831,00, mentre il risultato positivo del 2024 era pari a euro 1.998,00;
- il valore della produzione, pari a Euro 1.815.557,00, risulta in aumento rispetto al 2024 per Euro 53.521,00 (+3,04%) essenzialmente dovuto all’incremento dei contributi in conto esercizio pervenuti da enti pubblici, fondazioni e associazioni per la copertura di costi di gestione e/o per iniziative e attività specifiche svolte nell’anno, mentre risultano in riduzione i ricavi delle vendite e delle prestazioni (-29.375,00) principalmente dovuta al passaggio ad altri della gestione della biglietteria di un monumento della città di Mondovì e alla conseguente riduzione degli incassi del relativo Ufficio Turistico IAT;
- i costi della produzione, pari a Euro 1.803.410,00, risultano in aumento rispetto al 2024 per Euro 50.025,00 (+2,85%) essenzialmente dovuto all’aumento dei costi per il personale (+ 12,64%) per la gestione di 3 nuovi uffici turistici IAT (Chiusa Pesio, Vernante e Frabosa Sottana) e per gli adeguamenti previsti dal CCNL di riferimento;
- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 12.147,00 (era 8.651,00 nel 2024);
- l’attivo circolante, pari a Euro 1.824.894,00 risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 151.374,00 (-7,66%) essenzialmente dovuta al decremento dei crediti esigibili entro l’esercizio

successivo (-770.846,00), mentre risultano in aumento le disponibilità liquide (+619.472,00);

- i debiti, pari a Euro 356.864,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 190.324,00 (-34,78%), mentre risultano pari a 0 i debiti finanziari;
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, il ROS (return on sales, inteso come EBIT/valore produzione) risulta pari allo 0,67% (era pari allo 0,49% nel 2024), coerentemente con l'incremento dell'EBIT, il ROE (return on equity, inteso come risultato d'esercizio/patrimonio netto) risulta pari allo 0,58% (era pari allo 0,17% nel 2024), coerentemente con l'incremento dell'utile d'esercizio, mentre il ROI (Return on investment, inteso come risultato operativo caratteristico/capitale investito netto) risulta pari al 2% (era pari al 3,1% nel 2024);
- la società ha adottato il *“Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”* (art. 6 c. 2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dal quale risulta che:
  - *“non emerge una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo;*
  - *non vi sono prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza che non trovano prospettiva di rinnovo o di rimborso;*
  - *non emergono elementi che possano far presumere una cessazione del sostegno finanziario da parte di altri finanziatori e altri creditori;*
  - *non è emersa alcuna problematica in relazione al pagamento dei debiti alle scadenze;*
  - *nessun fornitore ha modificato le proprie condizioni di pagamento (da "a credito" a "pagamento alla consegna") a seguito di problematiche nei rapporti con la società;*
  - *non si riscontra la perdita di amministratori o dirigenti chiave senza che si sia proceduto alla loro sostituzione;*
  - *non si rileva la perdita di fondamentali contratti o concessioni;*
  - *non vi è alcuna riduzione di capitale tale da ridurlo sotto i limiti di legge o da renderlo non conforme ad altre normative di legge;*
  - *non vi è alcun contenzioso legale e/o fiscale che, nell'ipotesi di soccombenza, possa comportare obblighi di risarcimento che la società non sia in grado di affrontare;*
  - *non emergono ipotesi di modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'azienda.*

*Dall'analisi dunque di ciascun singolo indicatore non emerge alcun elemento di criticità che possa far presumere a problematiche inerenti la continuità aziendale. Occorre comunque evidenziare che la regolare gestione finanziaria della società dipende dalle tempistiche di pagamento dei contributi e delle quote di rimborso delle spese generali/moltiplicatori”;*

- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea *“di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dagli amministratori”* e *“concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio evidenziata nella nota integrativa”*;
- tale proposta consiste nel destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 6.831,00, come segue:
  - il 5%, pari a Euro 342,00, alla riserva legale, come previsto dall'art.2430 C.C.;
  - il 95%, pari a Euro 6.489,00, alla riserva straordinaria, voce A)VI del patrimonio netto ai sensi dell'art.2424 del C.C. che prevede il contenuto dello Stato patrimoniale;è conforme all'art.22.4 dello Statuto vigente che prevede che *“Gli avanzi di gestione, in ossequio allo scopo societario consortile, devono essere riportati a nuovo, salvo diversa delibera assembleare”*, all'art.22.5 del medesimo Statuto che prevede che *“Rimane comunque esclusa la possibilità di procedere a distribuzione di utili, sotto qualsiasi forma, ai Soci”* e all'art.13 c.4 della L.R.14/2016 che prevede che *“E' vietata alle ATL la distribuzione di utili o di quote del patrimonio,*

*comunque denominati”;*

- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 2. all’ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio di esercizio 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d’esercizio e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all’assemblea in oggetto.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all’ordine del giorno, dall’istruttoria svolta dal Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione *“Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”* emerge quanto segue:

- ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”;*

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.32-661-2024/XII del 23/12/2024, ha assegnato all’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte -, in conformità con quanto previsto dall’art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l’anno 2025:

1. Adeguamento Statuto alla modifica dell’art.12 c.5 della L.R.11 luglio 2016, n.14 intervenuta con L.R. 4 aprile 2024, n.10, entro il 31.3.2025;
2. Implementazione di progetti in collaborazione con altre ATL o Consorzi turistici piemontesi;
3. Definizione ed attuazione di azioni composite (organizzative, tecniche, contrattuali, gestionali, ecc.) volte alla razionalizzazione e/o alla riduzione dei costi della produzione rispetto all’esercizio 2024;
4. Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all’art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

- al raggiungimento degli obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l’esercizio 2025 dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n.2-1290/2025/XII del 30.06.2025 di nomina degli stessi;

- con comunicazione ns.prot.n.565 del 12 gennaio 2026 l’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte - ha trasmesso al Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione *“Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”* la relazione finale inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l’anno 2025;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nella seduta del 7 aprile 2026 ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l’anno 2025 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte dell’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte - i quattro obiettivi ad essa assegnati per l’anno 2025 con D.G.R. n.32-661-2024/XII del 23/12/2024, ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi anno 2025 assegnati all’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte - con D.G.R. n.32-661-2024/XII del 23/12/2024 dandone comunicazione in assemblea.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche*

*amministrazioni”;*

- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione*”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “*Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione*”;

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”;

- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 “*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio di esercizio 2025 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all’esercizio 2025;
- al raggiungimento degli obiettivi 2025 da parte del Consiglio di amministrazione dell’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte - non è correlato alcun onere a carico della Regione, poiché i compensi dell’organo amministrativo sono a carico della stessa società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all’unanimità

## **DELIBERA**

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea dei Soci dell’Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte – Società consortile a responsabilità limitata, prevista per il giorno 29 aprile 2026, l’indirizzo di:

- sul punto 2 all’ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 3 all’ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Piemonte per l’anno 2025;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.